

Amelia Feragnoli, agri manager... di quarta gamma

Una donna dal pollice verde per la coltivazione di un'insalata speciale

Da sempre sono l'altra metà del cielo, e adesso anche dei «campi» dove germogliano idee, progetti e risultati vincenti. Sono le donne dal pollice verde, quelle che gestiscono ben il 17% delle aziende agricole italiane. Vere agri-manager, dal piglio deciso quanto basta senza mai dimenticare la sensibilità tipica dell'universo femminile. E anche di quella ne hanno fatto un asso nella manica. Ne sa certamente qualcosa Amelia Feragnoli, che a 39 anni è direttore generale dell'azienda di famiglia insieme con il fratello Marco e il marito Cesare Di Pinto. C'è anche lei tra le donne agri-manager al centro di un'inchiesta pubblicata questa settimana su «Io Donna», il settimanale femminile del «Corriere della sera». Donne preparate, qualificate, con il

curriculum pieno zeppo di master e specializzazioni che hanno deciso di metterli, e mettersi, a disposizione dell'azienda agricola di famiglia, coniugando la tradizione e l'esigenza di stare sempre al passo con i tempi. Anche con quelli di cui hanno bisogno le verdure per crescere e arrivare ottime e fresche sulla tavola dei consumatori. Oramai è risaputo che l'insalata dell'azienda Feragnoli, a Borgo Hermada, immersa nella campagna della Migliara 57, crea posti di lavoro da quando è scesa...in campo negli anni '60. Luciano e Anna, i capostipiti, hanno avuto la lungimiranza di guardare avanti e di scommettere, quando nessuno lo avrebbe fatto, sui prodotti della quarta gamma, verdure già confezionate, con la particolarità che l'azienda segue ogni fase della



filiera cominciando dalla produzione e terminando con la consegna al cliente. Così si dà un bel taglio ai costi e si mantiene un carattere competitivo garantendo lavoro in un momento e in

un territorio in cui ce n'è sempre meno. A oggi l'azienda Feragnoli conta 80 dipendenti e di questi ben l'80% è costituito da donne. Tutte più che ben rappresentate da Amelia che, dopo la

laurea in Scienze politiche internazionali, ha deciso di prendere le redini dell'impresa fondata dai genitori. «Per la nostra azienda la parola filosofia diventa sinonimo di passione, una passione verso i prodotti della terra e le migliori tradizioni contadine che, oggi, supportata da una tecnologia all'avanguardia e una filiera basata su normative scrupolose normative ci permette di lavorare seguendo l'ideale di portare sulle tavole dei consumatori prodotti di qualità, ottimi sia da un punto di vista organolettico che nutrizionale. Una mission aziendale impegnativa, perseguita da un team dirigenziale giovane, preparato e dinamico» ci dice Amelia Feragnoli. E' orgogliosa di quello che prima di lei hanno fatto i suoi genitori e di ciò che adesso fa lei in prima persona, con la collaborazione preziosa del fratello e del marito. Perché l'azienda Feragnoli è innanzitutto una famiglia e, come in ogni famiglia che si rispetti, la donna ha un ruolo chiave. *(Nella foto Amelia con i ristoratori della zona in visita all'azienda Feragnoli)*